



Comune di Vaiano Cremasco

 **junior**
nido-scuola

Carta dei servizi
2026-2027

EmmePi srl
www.nidoscuola.it

INDICE

AREA EDUCATIVA

IDENTITA' e FINALITA'

IL PENSIERO PEDAGOGICO

- **L'ambiente educativo**
- **Il fattore umano**
- **I laboratori**
- **Inglese, musica e intercultura**
- **Rapporto con le famiglie**
- **Il territorio**

AREA ORGANIZZATIVA

ORGANIZZAZIONE

- **Calendario, orari e funzionamento del servizio**
- **Ambientamento**
- **Possibile percorso di ambientamento**
 - **Al nido**
 - **Alla Scuola dell'infanzia**
- **Disposizioni sanitarie**
- **Le buone pratiche Igienico Sanitarie della struttura**
- **Alimentazione**
- **Corredo**
- **La giornata tipo**
- **Assenze e disdetta**
- **Strumenti di valutazione del servizio**



PREMESSA

La presente Carta dei Servizi è stata revisionata nel mese di gennaio 2026. Sarà nostra cura aggiornare le informazioni riportate, qualora si renda necessario.

IDENTITA' e FINALITA'

Junior nido-scuola accoglie bambini da 0 a 6 anni.

È un luogo nel quale nido e scuola convivono e in cui viene offerta ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie l'opportunità di una continuità educativa lunga nel tempo, che permette di costruire anche una familiarità con il luogo e con le persone che lo abitano.

La finalità è quella di costruire un servizio educativo che ponga al centro la relazione, la ricerca, il benessere del bambino e della comunità.

IL PENSIERO PEDAGOGICO

Asilo Nido e scuola dell'infanzia sono un unico progetto educativo, articolato nei diversi periodi di vita del bambino e rispondono ai medesimi principi ispiratori attuati con opportune differenze pedagogiche, metodologiche e organizzative in relazione all'età dei bambini.

L'infanzia è un tempo di immense potenzialità nel quale i bambini, attraverso relazioni ed esperienze, possono cominciare a costruire la conoscenza e ad esprimere la propria personalità.

La centralità del bambino è la caratteristica principale del nido e della scuola, insieme all'offerta di occasioni e materiali di sviluppo e all'atteggiamento di continua ricerca.

Nel nido-scuola Junior, l'adulto competente ascolta, riconosce, valorizza e favorisce situazioni in cui possano emergere le molteplici potenzialità. Il pensiero pedagogico che ci caratterizza si riferisce ad alcuni costrutti teorici di Lev Vygotskij, Howard Gardner, John Dewey, Maria Montessori.

Vygotskij individua nella zona di sviluppo prossimale l'area cognitiva in cui si manifesta la possibilità di un bambino di passare da ciò che non sa fare a ciò che sa fare; l'interazione con il gruppo, l'azione mirata dell'adulto e la predisposizione di stimoli adeguati ne sono gli assi portanti

La teoria delle **intelligenze multiple di Howard Gardner** spiega e giustifica un progetto educativo in cui non c'è un ambito del sapere più importante dell'altro.

L'esperienza di apprendimento attraversa tutti i campi della cultura riconoscendo attitudini, passioni, inclinazioni e offrendo ad ogni bambino la possibilità di esprimere la propria intelligenza attraverso la scoperta dei propri talenti e capacità.

Per **John Dewey** la scuola esprime l'organizzazione dell'incontro tra il bambino e l'ambiente. La socialità che i bambini vivono ne favorisce lo sviluppo anche sul piano cognitivo. Lo stare in gruppo è una condizione necessaria al processo educativo e la socialità che i bambini vivono ne favorisce lo sviluppo anche sul piano cognitivo. Per Dewey l'educazione non è un processo astratto, e "learning by doing" si traduce nell'organizzazione mirata di reali esperienze in cui il bambino apprende a interagire con l'ambiente, con i suoi pari e con i propri limiti.

Nel pensiero di **Maria Montessori** il bambino è il principale artefice del proprio apprendimento, e deve quindi trovare un ambiente opportunamente predisposto, in grado di consentirgli di esplorare e mettere in atto tutte le potenzialità di cui il bambino dispone. Questo significa contribuire in modo importante alla costruzione di un'idea di sé sicura, improntata all'auto-efficacia e finalizzata al rinforzo costante dell'autostima.

L'ambiente educativo

"Per aiutare un bambino, dobbiamo fornirgli un ambiente che gli consenta di svilupparsi liberamente." (M.Montessori)

Lo spazio, oltre ad essere una struttura architettonica, è luogo di vita, d'incontro, di affetti, che accoglie al suo interno relazioni tra persone ed interazione tra oggetti.

Muovendo dalla consapevolezza che un **ambiente** ben **strutturato** sostiene sia il **processo educativo** che **quello di crescita dell'individuo**, i nostri spazi, organizzati come interlocutori attivi, sono costantemente oggetto di ricerca e di progettazione da parte dell'equipe educativa e vengono costantemente ripensati per rispondere al meglio alle esigenze del momento di ciascun gruppo di bambini e bambine.

Ogni ambiente si connota per essere un luogo educativo: dalle zone di servizio (spogliatoio, bagno ...) in cui gli arredi sono pensati per favorire **le autonomie, agli spazi gioco organizzati con arredi e materiali**, nonché **elementi di demarcazione**, affinché tutti possano autonomamente **identificare e riconoscere** gli **angoli** e, di conseguenza **l'esperienza** (l'ambiente che educa).

Il personale educativo ne fa oggetto di ricerca e di progettazione, predisponendo e rinnovando costantemente spazi, in grado di dialogare con il divenire che caratterizza l'educazione.

Il fattore umano

La professionalità e l'adeguatezza del personale che presta servizio presso le nostre sedi, è il fattore principale di qualità del servizio stesso e per questo motivo diamo prioritaria importanza a:

- Accuratezza nella selezione del personale (scolarità, motivazione, professionalità, affiancamento, formazione al servizio)
- Qualità del personale (formazione, aggiornamento, supervisione)
- Qualità del coordinamento (competenze educative, relazionali, organizzative)

Durante l'arco della giornata il numero di educatrici rispetta le norme vigenti ed è garantita la costante presenza delle figure preposte al coordinamento pedagogico, organizzativo e gestionale.

Il progetto educativo

Il progetto educativo è una cornice di riferimento con obiettivi condivisi che dà coerenza al pensiero pedagogico, viene declinato in modo specifico e adeguato alle caratteristiche di ogni gruppo.

L'approccio laboratoriale è il mezzo attraverso il quale vengono sviluppate le Unità di Apprendimento (UDA).

Nel laboratorio, la predisposizione di un setting adeguato e coerente, consente ai bambini e alle bambine **l'acquisizione di conoscenze** e lo sviluppo di attività che li portano naturalmente alla costruzione delle competenze (obiettivi) **previste dai campi di esperienza ministeriali in costante dialogo con lo sviluppo delle intelligenze multiple** di H. Gardner: *intrapersonale, interpersonale, linguistica, logico-matematica, visivo-spaziale, corporeo-cinestetica, musicale, naturalistica, esistenziale*.

L'approccio laboratoriale permette inoltre di adottare **strategie didattiche inclusive** che prevedono **l'apprendimento cooperativo**, l'insegnamento differenziato, e l'uso di materiali didattici accessibili: strategie che aiutano a soddisfare le esigenze diverse dei bambini all'interno del gruppo di lavoro.

In modo particolare, **all'interno dell'apprendimento cooperativo alla Scuola dell'Infanzia, è sostenuto il tutoring**: una mediazione sociale che mette al centro dell'apprendimento i bambini e le bambine che aiutano e sostengono l'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

Musica, inglese e intercultura

La musica, che viene proposta all'interno delle routine e nel corso di attività di propedeutica musicale opportunamente progettata, è intesa come **un'esperienza globale**, quindi non solo di ascolto o di canto corale, **ma di educazione motoria**, musica strumentale d'insieme, danza, gioco musicale, sistema simbolico e narrativo (**RITMIA E AIGAM – Metodo Gordon**)

L'avvicinamento **all'inglese** inizia al nido e si intensifica nella scuola dell'infanzia attraverso la proposta di attività didattiche svolte in lingua. L'orizzonte verso cui puntiamo con la forte valenza dedicata a questi due ambiti è quello delle Competenze Chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE))

Rapporto con le famiglie

Le famiglie sono parte integrante del progetto educativo del nido e della scuola d'infanzia. A loro è riconosciuto il ruolo primario nell'educazione dei bambini e proprio per questo il dialogo e la fattiva collaborazione con i genitori sono un elemento costitutivo della nostra scuola. La scuola non ha il compito di guidare il genitore nella definizione del proprio ruolo genitoriale, ma è invece partner: è il bambino ad essere accompagnato, tenuto metaforicamente per mano dalla famiglia e dalla scuola, insieme. Il partenariato scuola-famiglia si costruisce attraverso una relazione all'insegna della fiducia reciproca e della buona comunicazione.

I momenti quotidiani dell'ingresso e del ritiro del bambino sono funzionali alle informazioni immediate e urgenti, senza che vi sia nessuna pretesa di approfondimento di problematiche specifiche.

La riflessione congiunta sulla crescita del bambino trova spazio nei colloqui dedicati alle singole famiglie: questi saranno periodici e calendarizzati con appuntamenti mirati.

Il territorio

La scuola e l'asilo nido sono agenzie educative che fanno parte a pieno titolo del **tessuto culturale e sociale del territorio**.

La struttura si propone di essere un **luogo di incontro e riflessione educativa** non solo per le famiglie e per i loro figli, ma per la comunità nel suo insieme, aprendosi al confronto attraverso iniziative di conoscenza del progetto e di approfondimento delle tematiche relative alla crescita dei bambini.

Il servizio si interfaccia anche con il **CPT** (Comitato Pedagogico Territoriale) al fine di **costruire una rete con le realtà del territorio** per promuovere lo sviluppo del **sistema integrato 0-6** (collegamento fra il Nido e la Scuola dell'infanzia Statale del luogo per il progetto di continuità – passaggio dal nido alla Scuola dell'Infanzia).

ORGANIZZAZIONE

Iscrizioni, calendario, orari e funzionamento del servizio

L'inizio della frequenza al nido e alla scuola dell'infanzia è possibile secondo la disponibilità dei posti.

E' previsto il **diritto di prelazione per:**

- Bambine e bambini iscritti **nell'anno precedente**.
- Bambine e bambini **residenti** nel Comune di Vaiano Cremasco.
- Bambine e bambini **fratelli e sorelle** di bambini già frequentanti.
- Bambine e bambini **anagraficamente più giovani**.

Le iscrizioni al nuovo anno educativo saranno aperte, nel rispetto dei criteri sopra indicati, nei seguenti periodi:

- **1° febbraio – 31 marzo:** con inizio frequenza a settembre/ottobre (conferma posti per i non residenti entro il 30 aprile).
- **1° luglio – 30 settembre:** con inizio frequenza a gennaio/febbraio (conferma posti per i non residenti entro il 31 ottobre).

L'iscrizione avviene a seguito di:

- Presa visione delle Carta dei servizi
- Colloquio conoscitivo e contestuale visita alla struttura
- Sottoscrizione del contratto di iscrizione.
- Pagamento della relativa quota di iscrizione.

Si prevede l'apertura di liste d'attesa nel rispetto dei criteri succitati.

Calendario e frequenza: sono rispettate 47 settimane di apertura annuali come previsto dal DGR 20588/05. **La struttura è aperta** dal mese di settembre al mese di luglio, **garantendo** l'apertura nel mese di **agosto** per due settimane e prevedendo settimane aggiuntive per chi ne fa richiesta.

Il servizio è sospeso in occasione delle festività natalizie e durante le festività nazionali come da calendario allegato.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

NIDO	SCUOLA DELL'INFANZIA
dalle 7.30 alle 13.00	dalle 7.30 alle 16.15
dalle 7.30 alle 16.00	dalle 7.30 alle 18.30
dalle 7.30 alle 18.30	

L'ingresso dei bambini, dopo il primo periodo di ambientamento, avverrà entro le ore 9.15.

L'accesso alla struttura è consentito solo a persone autorizzate.

Durante l'anno scolastico sarà possibile richiedere eventuali modifiche all'orario prescelto comunicandolo per iscritto alla direzione tramite mail. Le variazioni dell'orario e della relativa retta decorreranno dal mese successivo alla richiesta. L'orario di ingresso e uscita deve essere scrupolosamente osservato.

Il personale, al momento dell'uscita, è autorizzato ad affidare il bambino esclusivamente a un genitore o a persona munita di delega. Non verranno affidati i bambini a persone minorenni, anche se autorizzate dai genitori.

In caso di assenza è chiesto ai genitori di avvisare la struttura in modo puntuale. Il servizio è sempre e comunque organizzato per gestire **EMERGENZE** quotidiane e prolungamenti di orario programmati a richiesta.

Non è consentita l'introduzione nel servizio di giocattoli ed effetti personali impropri, per evitare smarrimenti, affannose ricerche e pericoli causati dagli oggetti, salvo particolari accordi con le educatrici (oggetto transizionale).

Ambientamento

Il periodo di ambientamento caratterizza le prime settimane al nido e alla scuola dell'infanzia, ed è un periodo da intendersi quale percorso flessibile caratterizzato dall'entrare in un ambiente che non è già precostituito, ma è aperto e pronto ad accogliere esigenze e punti di vista dei bambini e dei genitori, un ambiente dove gli insegnanti e tutto il personale del nido-scuola è in ambientamento, non solo i bambini.

Per rendere più sereno questo momento è importante farne oggetto di confronto e negoziazione con bambini e genitori.

A tale scopo sono previsti **momenti di colloquio pre e post** ambientamento.

Il colloquio preambientamento: per raccogliere preziose indicazioni sulle abitudini dei bambini/e circa l'alimentazione, il riposo, le autonomie, le relazioni, il contesto familiare, etc.

Il colloquio post ambientamento: educatrice e genitori si confrontano e si scambiano osservazioni sul bambino/a riguardanti questo primo periodo trascorso nella struttura.

Possibile percorso di ambientamento

Al nido

È richiesta la disponibilità di un solo genitore (**lo stesso per tutta la durata dell'ambientamento**) per un periodo di 3 (tre) giorni, da concordare a seconda delle esigenze di ciascun bambino e di ciascun genitore.

Il primo giorno, i bambini resteranno al nido dalle 10:00 alle 11.00 circa, insieme al proprio genitore.

Durante i due giorni successivi, il genitore sarà invitato ad uscire per brevi periodi dalla sezione per un primo distacco; a seconda delle risposte del bambino, la mattinata al nido si prolungherà fino alle 13.00.

Dal quarto giorno il bambino potrà rimanere al nido anche dopo il pranzo per il riposo pomeridiano.

In questo caso sarà richiesto al genitore di ritirare il bambino subito dopo il risveglio.

Nei giorni successivi l'orario di frequenza raggiungerà un andamento il più possibile regolare.

Alla Scuola dell'infanzia

È richiesta la disponibilità **di un solo genitore (lo stesso per tutta la durata dell'ambientamento)** almeno per il primo giorno (dalle 10:00 alle 11:30) da concordare con le educatrici secondo le esigenze di ogni bambino.

Disposizioni sanitarie

1. I genitori dei bambini ammessi alla frequenza, devono presentare al responsabile del servizio:

- la **certificazione delle vaccinazioni** indicate dal calendario vaccinale vigente.

2. Le famiglie sono tenute a verificare il buono stato di salute del bambino o della bambina. Vedi punto 3 del presente paragrafo.

3- Qualora il bambino, durante la giornata, presenti **febbre superiore a 37,5°C.**, oppure **diarrea** con feci non contenibili nel pannolino (per i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia, diarrea persistente durante la giornata), **stomatite** (specie se vi è abbondante salivazione non controllata), **vomito**, **congiuntivite**, **rash cutaneo diffuso**, il minore sarà isolato e sorvegliato a distanza.

La famiglia sarà contattata telefonicamente e invitata a recarsi immediatamente presso il centro per interrompere la frequenza al nido-scuola. La stessa famiglia sarà invitata a consultare il pediatra per gli opportuni accertamenti.

4. Il bambino allontanato dalla comunità per i suddetti motivi, sarà riammesso al nido o alla scuola dell'infanzia ad avvenuta guarigione secondo le modalità indicate nell'Allegato A (autocertificazione sanitaria) presente in struttura.

5. Il Ministero della Sanità prevede norme di isolamento anche per alcuni tipi di **malattie infettive** (es. morbillo, parotite, pertosse, scarlattina, varicella, rosolia, e tutte le altre malattie esantematiche).

Anche in questi casi, dopo il manifestarsi di tali malattie la riammissione è subordinata alla presentazione di certificato medico.

rità sanitaria competente valuterà le misure da adottare.

6. Qualora il bambino sia affetto da **patologie croniche**, che necessitano di **diete speciali**, il genitore deve presentare un'autocertificazione con allegate precise indicazioni del pediatra di base sulla dieta da seguire; qualora il genitore richieda per motivi etici o religiosi la somministrazione di una dieta speciale deve essere presentata un'autocertificazione che attesti le variazioni richieste

7. Non è ammessa la **somministrazione di alcun farmaco** da parte del personale ad eccezione di quelli salva vita. Nel caso siano presenti bambini con patologie tali da rendere necessaria la somministrazione di farmaci la famiglia deve presentare **un'autocertificazione** in cui dichiara la presenza della patologia, l'autorizzazione alla somministrazione di farmaci al personale, che si rende disponibile, e la documentazione da parte del pediatra di base con le indicazioni della tipologia del farmaco, e relativa posologia con la scansione temporale per la somministrazione e il preciso dosaggio da somministrare. (richiedere modulo alla direzione)

8. Salvo particolari ed eccezionali deroghe, non è possibile affidare ai bambini alimenti di qualsiasi specie da consumarsi in sostituzione o integrazione di quelli confezionati e offerti dai servizi interni che rispettano una precisa scelta dietetica; qualora in occasione di **feste o compleanni**, in accordo con le insegnanti, vengano portati dolci o torte, questi devono essere confezionati nel rispetto dell'attuale dieta e potranno essere accettati solamente se rispondenti ai seguenti requisiti di sicurezza: cottura completa in forno, senza successiva aggiunta di componenti fresche (panna, crema, uovo crudo).

Le buone pratiche Igienico Sanitarie della struttura

Compatibilmente con l'età e il grado di autonomia e consapevolezza dei bambini e delle bambine, **le buone pratiche di igiene personale** vengono integrate nelle routine che scandiscono le giornate, per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento.

Per tutti, (bambini, bambine e personale) è incentivata **la frequente dell'igiene delle mani** mediante l'utilizzo di acqua saponata o gel a base alcolica. Per i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia saranno promossi e sostenuti i seguenti comportamenti:

- Evitare di toccare occhi, il naso e la bocca con le mani
- Starnutire nell'incavo del gomito o in un fazzoletto monouso

Verranno favorite le attività all'aria aperta.

Alimentazione

I continui riscontri scientifici sostengono l'importanza di riflettere sulla qualità delle scelte alimentari.

La responsabilità è quella di costruire un dialogo attorno all'educazione alimentare assieme alle famiglie circa le abitudini alimentari e di gusto dei bambini nel rispetto anche delle indicazioni mediche (intolleranze, allergie ...) e delle scelte etiche e religiose.

Il momento del pranzo contribuisce a creare un clima di convivialità, a restituire un'immagine di nido e di scuola come ambiente di vita.

Il menù è predisposto su quattro settimane, viene vidimato e monitorato annualmente dall'ATS di zona e la preparazione dei pasti è affidata a un servizio di catering operante sul territorio in conformità a quanto previsto dalla normativa HACCP.

Corredo

Si consiglia un **abbigliamento comodo** che favorisca l'autonomia e la libertà di movimento e di uso.

All'inizio della frequenza è necessario presentare:

- 3 foto (2 formato tessera, 1 formato 10x15)
- Certificato vaccinale.

Il corredo, riportato nel seguito, dovrà essere SIGLATO.

Sarà riconsegnato a casa OGNI GIORNO, (tranne le voci indicate con *) **e dovrà essere riportato COMPLETO il giorno successivo.**

per il NIDO

- Calze antiscivolo o pantofole*
- 1 Asciugamani grande
- 2 Bavaglie con elastico
- Cambio completo (slip e maglietta o body, calze...)
- **Beauty case contenente:**
 - Spazzolino e dentifricio (dai 18 mesi)
 - 1 lavetta per mani e viso
- 1 Pacchetto di fazzoletti di carta
- Pannolini, in numero adeguato al cambio giornaliero
- 1 Crema anti-arrossamento
- Coperta o lenzuolino (in base alla stagione) *
- Biberon, ciuccio
- Stivaletti o scarpe da giardino *
- Sacchetto **IMPERMEABILE** per la restituzione del cambio sporco.

per la Scuola dell'Infanzia

- Calze antiscivolo o preferibilmente pantofole*
- Asciugamani grande
- Cambio completo (compresi slip e maglietta o body, calze...)
- **Beauty case contenente:** spazzolino, dentifricio, lavetta.
- 1 pacchetto di fazzoletti di carta
- Federa, coperta o lenzuolino (**SOLO GRUPPO 3 ANNI**) *
- Camicia da adulto "per attività artistiche" (non T-shirt) *
- Astuccio con: matita, gomma, forbici, colla stick, temperino (e completo di pastelli, **per gruppo 5 anni**) *
- Stivaletti o scarpe da giardino *
- Sacchetto **IMPERMEABILE** per la restituzione del cambio sporco
- Borraccia

La giornata tipo del NIDO

7.30 - 9.15 Accoglienza

9.30 - 10.00 Saluto e circle-time del mattino (ciascuno con il proprio gruppo)
I bambini si ritrovano con il proprio gruppo per la merenda del mattino e, insieme alla propria educatrice, si organizza la giornata da trascorrere insieme. Nel corso della mattina è prevista una merenda a base di frutta.

10.00 - 11.30 Giochi e attività

I bambini incontrano proposte di laboratorio, centri di interesse, materiali, giochi, attività, suddivisi in piccoli gruppi, sotto la supervisione dell'adulto. È un tempo che si articola in modi differenziati a seconda delle diverse età dei bambini: per alcuni potrà essere necessario prevedere anche tempi di riposo.

11.30 - 11.45 Preparazione al pranzo

Pulizia e cura personale caratterizzano questo momento, dove i bambini incominciano fin da piccoli a maturare le personali autonomie. Le attenzioni ai bisogni individuali assicurano che ogni bambino viva questo momento con serenità e benessere.

11.45 - 12.45 Pranzo

Momento di grande importanza dove i bambini seguono norme precise che non escludono la possibilità di essere parte attiva per tutta la durata del pranzo.

12.45 - 13.30 Preparazione al riposo pomeridiano.

Dopo un momento di igiene personale, i bambini si preparano al riposo in un'atmosfera accompagnata dal rispetto dei rituali individuali.

13.00 - 15.00 uscite e riposo

- 13:00 prima uscita e ingresso part-time per frequenza pomeridiane
- 13.00 - 15.00 Riposo

15.00 - 16.15 risveglio, merenda, gioco e uscite per il nido.

16.30 - 18.30 gioco libero, seconda merenda e uscita dei bambini.

Alla SCUOLA DELL'INFANZIA...

07.30 - 09.15 Accoglienza

09.15 - 09.45 Saluto e circle-time del mattino (tutti insieme)

09.45 - 12.15 Divisione in gruppi: Laboratori/Attività/Progetti/Buone Pratiche

12.15 - 13.30 Pranzo/igiene personale e prima uscita

14.00 - 16.30 Divisione in gruppi: Riposo/Laboratori /merenda e uscita

16.30 - 18.30 Attività libere o guidate/merenda e uscita

Da ottobre a giugno, sono sempre previste attività extra scolastiche (teatri, musei...), corsi in piscina e attività psicomotorie al maneggio.



Assenze e disdetta

Eventuali assenze o inizio di frequenza volontariamente posticipata obbligano al pagamento della retta a proprio carico.

Affinché possa essere mantenuto il diritto al posto assegnato, le assenze per periodi prolungati (superiori a due mesi) dovranno essere motivate anticipatamente per iscritto.

La retta mensile a carico del genitore sarà scontata se il bambino rimarrà assente per 30 giorni consecutivi (vedi listino di riferimento).

Qualora il genitore intendesse rinunciare alla frequenza deve inoltrare comunicazione scritta 30 giorni prima della data di decorrenza del ritiro.

La quota d'iscrizione versata non è rimborsabile, in nessun caso.

Strumenti di valutazione del servizio

La qualità del servizio, e il rispetto degli standard di **accreditamento** di secondo livello* presso la Regione Lombardia, riunisce in sé:

- apprendimento dei bambini
- professionalità del personale
- organizzazione interna

È monitorata e verificata attraverso i seguenti strumenti:

- Questionario di gradimento destinato alle famiglie e debita rielaborazione.
- Sopralluoghi da parte delle autorità di controllo (ATS e Organi collegiali).
- Griglie di rilevazione di abilità e competenze dei bambini
- Utilizzo di check list dedicate.
- Sistema di autovalutazione interno

Attraverso l'analisi dei risultati si individuano le priorità di sviluppo verso cui orientare il progetto: - Azioni di miglioramento. - Rendicontazione agli organi preposti delle istituzioni comunali.

* tale accreditamento consente di poter usufruire di un rimborso, di parte della retta, attraverso la richiesta del BONUS nido.

Si allegano:

- **Calendario:**
- **Listino prezzi**

I Diritti Dei Bambini O.N.U.

Diritto Al Gioco

Diritto Allo Studio

Diritto A Essere Nutrito

Diritto Alla Vita

Diritto Ad Avere Un Nome

Diritto Alla Sicurezza

Diritto Alla Libertà Di Associazione

Diritto Alla Religione

Diritto Alla Libertà Di Espressione

Diritto Alla Salute

Diritto A Non Essere Sfruttato

Diritto Di Essere Adottato

Diritto All'Informazione



Asilo Comunale di Vaiano Cremasco



JUNIOR NIDO SCUOLA Sede Legale e Unità locale

Via Maria Montessori, 1
26010 Vaiano Cremasco (Cr)

Telefax: 0373 791717

mobile 347 4569195

mobile 339 5051610

info@nidoscuola.it



emissione: GENNAIO 2026

prossima revisione: gennaio 2027

